



PRESENTAZIONE EBOOK PROGETTI I EDIZIONE AI AWARD IN SANITÀ 2025

Davide Lipodio, Partner Deloitte T&T | Healthcare Sector Leader

Intelligenza Artificiale in sanità come tecnologia di sostenibilità e non di sostituibilità



75%



10Mln



2.5%



3.428



Un esercizio di coerenza

Come usare l'IA per leggere l'IA e supportare il Comitato Scientifico, rendendo sostenibile un carico di lavoro notevole in tempi brevi, in modo da garantire equità di attenzione a ogni candidatura?



Gutenberg AI Award Assistant

Un Agente AI messo a disposizione di tutti i membri del Comitato Scientifico con funzione di analisi, sintetizzazione e rappresentazione dei contenuti delle Schede Progetto a supporto delle attività di valutazione

Principi

Discrezionalità

Neutralità

Trasparenza

Verificabilità

Potenziamento





Deloitte. | Solaria GenAI Platform



63

Progetti provenienti da
Aziende Sanitarie di
diverse Regioni

12(19%)

Toscana 5
Umbria 3
Lazio 3
Abruzzo 1



23(37%)

Lombardia 7
Emilia Romagna 6
Piemonte 4
Veneto 3

28(44%)

Puglia 11
Campania 9
Sicilia 4
Sardegna 2

I 63 progetti divisi per ambito

29% Diagnostica



25% Formazione sull'uso
delle tecnologie AI



24% Medico-Chirurgica



22% Accesso ai servizi
per i cittadini



Stato di avanzamento

37

59%

Pilot • Studio

*Prototipo • sperimentazione •
validazione • MVP • fase pilota attiva*

23

36%

In esercizio

3

5%

Scalato

Esteso a più presidi o a scala regionale

Famiglie di IA proposte

18

29%

Machine Learning predittivo

Liste d'attesa, cadute, fragilità, scompenso, anomalie cliniche

17

27%

AI generativa · LLM · sistemi agentici

Refertazione assistita, supporto decisionale, agentic workflow, RAG clinico, chatbot evoluti

16

25%

Computer Vision / Deep Learning su immagini

Diagnostica per immagini, anatomia patologica digitale, screening radiologico

6

10%

Altri (registri, integrazione, governance)

Registri di patologia, piattaforme di integrazione, policy AI aziendali

4

6%

Simulazione · gaming · VR

Formazione laboratoriale, training clinico, serious games per la sicurezza

2

3%

Sentiment analysis

Emozioni del paziente, questionari PREM

Key takeaways

01

L'AI in sanità è già ovunque, ma poche evidenze scalate

63 progetti, 16 regioni rappresentate. Ma 2/3 sono in pilot o sperimentazione e solo il 5% supera il confine del singolo presidio. La fotografia è promettente ma frammentata: la sfida non è più 'fare AI', è passare da progetto a sistema.

02

La GenAI è già protagonista, non più futuro

Il 27% dei progetti riguarda GenAI o LLM. Ha superato la Computer Vision, dominante storica della diagnostica per immagini. Non è solo demo: refertazione, sintesi clinica, supporto decisionale, agentic workflow. Il discorso pubblico sull'AI in sanità va aggiornato.

03

Tecnologia e competenze si muovono insieme

18 progetti su Diagnostica + 16 su Formazione sull'uso dell'AI: quasi pari merito. Le aziende non comprano solo strumenti, formano anche il personale a usarli. È il segnale di un SSN che ha imparato dalle ondate tecnologiche precedenti — l'organizzazione e le persone non vengono dopo, ma insieme.

04

La geografia non è quella attesa

Il 44% dei progetti viene dal Sud e Isole (Puglia 11, Campania 9), contro il 37% del Nord e il 19% del Centro. L'AOUC Policlinico di Bari da sola: 6 progetti. Il Mezzogiorno non è in ritardo sull'AI in sanità: nei contesti delle aziende sanitarie pubbliche, è l'area più produttiva.

05

Dove l'AI entra in produzione, produce evidenze misurabili

Tra i progetti in produzione operativa, molte schede dichiarano metriche concrete: riduzione 25–44% dei tempi di refertazione, sensibilità del 90% contro il 77% dei radiologi, riduzione 76% delle riospedalizzazioni, accuratezza 86–94%. Quando l'AI passa la soglia del laboratorio, il valore è misurabile — e raramente discutibile.